



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale

Via Ripamonti, 85 – 20141 Milano – Tel. 02 574627279 – Fax 02 56814272

www.istruzione.lombardia.it e-mail: direzione-lombardia@istruzione.it

Posta Elettronica Certificata drlo@postacert.istruzione.it

Prot. MIURAOODRLO R.U. 670

Milano, 18 gennaio 2010

Ai Signori Dirigenti
delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie
della Lombardia

Ai Signori Dirigenti degli UU.SS.PP.
della Lombardia

e, p.c., All'Assessore all'istruzione, formazione e lavoro
della Regione Lombardia, dott. Gianni Rossoni

Agli Assessori all'istruzione e alla formazione
delle Province della Lombardia

Ai Direttori dei CFP

LORO SEDI

OGGETTO: iscrizioni alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado – trasmissione delle Circolari Ministeriali 3/10 e 4/10

In data 15 gennaio 2010 è stata emanata la C.M. 3, che fissa al 27 febbraio 2010 il termine di scadenza per le iscrizioni alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, stabilendo al contempo che le iscrizioni al secondo ciclo potranno essere presentate nel periodo tra il 26 febbraio e il 26 marzo 2010; contestualmente è stata emanata la C.M. 4, contenente indicazioni in merito alle modalità e alle procedure per l'iscrizione degli alunni alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione. Nel trasmettere alle Istituzioni scolastiche lombarde le suddette circolari, se ne sottolineano alcuni elementi di particolare rilevanza.

Limiti di accettazione delle iscrizioni

Qualora non avessero ancora provveduto alle apposite delibere del consiglio di circolo o di istituto, le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado delibereranno in tempi brevi – e comunque prima della data di scadenza delle iscrizioni – i criteri di priorità per l'ammissione, in modo da poter individuare con rapidità e nella massima trasparenza coloro le cui istanze non potranno essere accettate in quanto eccedono il numero massimo di iscrizioni accoglibili in relazione alla capienza dell'istituto; a tal proposito si raccomanda di non adottare come criterio l'ordine temporale della presentazione delle domande. Al fine di stabilire la capienza dell'istituto, i Dirigenti Scolastici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale

Via Ripamonti, 85 – 20141 Milano – Tel. 02 574627279 – Fax 02 56814272

www.istruzione.lombardia.it e-mail: direzione-lombardia@istruzione.it

Posta Elettronica Certificata drlo@postacert.istruzione.it

prenderanno in considerazione il numero e le dimensioni dei locali a disposizione, la presenza e la tipologia dei laboratori, delle palestre e delle strutture di supporto alla didattica, nonché ogni altro elemento ritenuto utile a garantire la funzionalità e la qualità del servizio scolastico.

A norma della Circolare Ministeriale 2/10, il numero degli alunni stranieri che frequentano le classi prime della scuola primaria e secondaria di I e II grado non può eccedere il 30% del numero degli iscritti in ciascuna classe; lo stesso limite vale per gli iscritti al primo anno della scuola dell'infanzia. Pertanto, per assicurare il rispetto di detto limite nella formazione delle classi, ciascuna scuola non potrà accettare iscrizioni di alunni stranieri ai primi anni di corso in numero superiore al 30% del totale degli alunni in ingresso. Il tetto massimo vale, ovviamente, anche per le iscrizioni alle scuole secondarie di I grado che facciano parte di Istituti Comprensivi. I criteri di priorità per l'accoglimento delle iscrizioni nel caso di domande in eccesso dovranno essere stabiliti dal consiglio di circolo o di istituto di ciascuna Istituzione scolastica; anche in questo caso si raccomanda di non utilizzare come criterio l'ordine temporale di presentazione delle domande. Deroghe in aumento o in diminuzione rispetto al limite del 30% potranno essere autorizzate dall'Ufficio scrivente in casi eccezionali, debitamente documentati, secondo quanto previsto dalla stessa C.M. 2/10.

I Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali cureranno il coordinamento a livello territoriale delle azioni di redistribuzione e, eventualmente, di riorientamento degli alunni la cui iscrizione non sia stata accettata dall'Istituzione scolastica prescelta, in quanto eccedente i limiti di capienza stabiliti.

Offerta formativa nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione

L'offerta formativa che ciascuna Istituzione scolastica presenta alle famiglie deve essere coerente con quanto previsto dal D.P.R. 89/09; pertanto, all'atto dell'iscrizione, i genitori degli alunni potranno liberamente esprimere un'opzione in merito a TUTTI i diversi modelli orari previsti dall'ordinamento, scegliendo tra

- 25, 40 o sino a 50 ore settimanali per la scuola dell'infanzia;
- 24, 27, sino a 30 ore o 40 ore settimanali per la scuola primaria;
- 30, 36 o sino a 40 ore settimanali per la scuola secondaria di I grado.

I Dirigenti scolastici avranno cura di informare le famiglie in merito al fatto che le richieste dovranno essere vagliate in relazione ai vincoli numerici previsti per la formazione delle classi e ai limiti di organico assegnati e, dunque, non necessariamente potranno essere soddisfatte.

Insegnamento della Religione Cattolica

A norma dell'art. 9.2, ultimo comma, della Revisione del Concordato, di cui alla Legge n. 121 del 25.3.85, la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica deve essere fatta:

- 1) all'atto dell'iscrizione;
- 2) dall'alunno o dai suoi genitori;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale

Via Ripamonti, 85 – 20141 Milano – Tel. 02 574627279 – Fax 02 56814272

www.istruzione.lombardia.it e-mail: direzione-lombardia@istruzione.it

Posta Elettronica Certificata drlo@postacert.istruzione.it

- 3) senza dar luogo ad alcuna forma di discriminazione, in relazione ai criteri per la formazione delle classi, alla durata dell'orario scolastico giornaliero e alla collocazione di detto insegnamento nel quadro orario delle lezioni (D.P.R. n. 751 del 16.12.1985).

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, l'art. 310, comma 3, del D.L.vo 297/94 – rettificato successivamente dal Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri G.U. del 6-7.1994, n. 156 – ha disposto che la scelta dell'IRC da parte dei genitori degli alunni avvenga all'atto dell'iscrizione non d'ufficio, cioè solo all'inizio di ogni ciclo scolastico, avendo poi valore per tutto il ciclo, ai sensi del D.P.R. n. 751 del 16.12.1985 e D.P.R. n. 202 del 23.6.1990. Pertanto, i moduli per la scelta dell'IRC devono essere distribuiti ai genitori solo per l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria e, se non si tratta di Istituti Comprensivi in cui l'alunno abbia già frequentato la quinta classe della scuola primaria, alla prima classe della scuola secondaria di I grado. Per le altre classi vale la scelta già effettuata, a meno che si intenda modificarla per l'anno scolastico successivo, comunque entro i termini stabiliti per l'iscrizione non d'ufficio. Per la scuola secondaria di II grado, la C.M. 119/95 stabilisce identiche procedure.

La scadenza per esercitare il diritto di avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica deve essere rigorosamente rispettata e sono pertanto da ritenere illegittime le modifiche della scelta operate dopo i limiti temporali previsti per le iscrizioni.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della Legge 281/96 e della C.M. 122/91, i moduli per esercitare il diritto di avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (mod. D allegato alla C.M. 4/10) devono essere consegnati a parte rispetto al modulo di iscrizione alla classe prima del nuovo ciclo scolastico, per tenere separate richieste di diversa rilevanza.

Gestione informatizzata delle iscrizioni al secondo ciclo di istruzione

La realizzazione dell'anagrafe regionale degli studenti¹ consentirà di utilizzare una procedura informatizzata per gestire il passaggio degli studenti delle scuole statali e paritarie dal terzo anno della scuola secondaria di I grado al primo anno della scuola secondaria di II grado e dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Detta procedura permetterà di verificare l'assolvimento dell'obbligo e, al contempo, di procedere tempestivamente alle azioni di riorientamento degli studenti che non abbiano trovato rispondenza alle proprie richieste di iscrizione. Con successive note verranno fornite ulteriori e più dettagliate indicazioni in merito.

Il Direttore Generale
f.to *Giuseppe Colosio*

¹ Si veda in merito la nota dell'11 gennaio 2010, prot. MIURAOODRLO R.U. 307.